## **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 1/8

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DIE LATEX Codice commerciale: DL0001

# 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Premiscelati Cementizi

Settori d'uso: Usi professionali in edilizia[SU22]

Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

# 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Industria Calce Casertana S.r.l. Via Salvo D'Acquisto 81040 Curti (CE)

Prodotto da: Industria Calce Casertana S.r.l. Zona industriale snc 84021 - Buccino (SA)

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 5453333
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 055 7947819
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel.
  02 6101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800 883300
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma -Tel. 06 49978000
- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma -Tel. 06 3054343
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800 183459
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. 06 68593726
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona Tel. 800 011858

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

# 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n.

# **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 2 / 8

1272/2008: Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: Nessuna in particolare.

# 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna Altri pericoli: Nessun altro pericolo

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Nessuna sostanza da segnalare

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

# 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

IN CASO DI INALAZIONE: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

# 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda dati di sicurezza).

Trattamento: (vedere punto 4.1).

# **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

# 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: Nessuno in particolare.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

# 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 3 / 8

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

# 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione

individuale. Spostare le persone in

luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare quanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione.

Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3.3 Altre informazioni:

Lavare con abbondante acqua.

# 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

# **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

# 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori

e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Locali adequatamente areati.

## 7.3. Usi finali particolari

Usi professionali in edilizia:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

## **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 4 / 8

# SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa Valori limite di esposizione DNEL: N.A. Valori limite di esposizione PNEC: N.A.

# 8.2. Controlli dell'esposizione









Controlli tecnici idonei:

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

PROTEZIONE DELLA PELLE: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

PROTEZIONE DELLE MANI: Non richiesto per l'uso normale.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Usi professionali in edilizia: Nessun controllo specifico previsto.

Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare. Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

# 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido	
Colore	bianco	
Odore	N.A	
Soglia olfattiva	N.A.	
рН	7 ca	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non disponibile	
Punto di infiammabilità	N.A.	
Tasso di evaporazione	N.A.	
Infiammabilità (solidi, gas)	N.A.	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	N.A.	
Tensione di vapore	N.A.	
Densità di vapore	N.A.	
Densità relativa	1,03 gr/cm <sup>3</sup>	
Solubilità	N.A.	
Idrosolubilità	N.A.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	N.A.	
Temperatura di autoaccensione	N.A.	
Temperatura di decomposizione	N.A.	
Viscosità	non disponibile	
Proprietà esplosive	N.A.	
Proprietà ossidanti	N.A.	

Geowin SDS rel. 10

# **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 5 / 8

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

#### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

## 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

# 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

# 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

# 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela: N.A. Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da

- intendersi N.A.: a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

# 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

# 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

# **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 6 / 8

# 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

# 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

# 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile, non immettere nella rete fognaria.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

Smaltimento prodotto indurito (codice CER): 08 01 12

Smaltimento prodotto non indurito (codice CER): 08 01 16

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

# 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

# 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

# 14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

# **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 7 / 8

# 14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

# 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE)

1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute: Nessuna restrizione.

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II): N.A.

# 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

# **SEZIONE 16. Altre informazioni**

# 16.1. Altre informazioni

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche: ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF

## **DIE LATEX**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emessa il 30/08/2022 - Rev. n. 1 del 30/08/2022

Pagina 8 / 8

INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

DR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine. PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riquardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).